



# COMUNE DI AMARONI

- Provincia di Catanzaro -



COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22 del 19/02/2024

OGGETTO: Utilizzo centro polivalente Peppino Impastato-Determinazioni

L'anno duemilaventiquattro, addì diciannove del mese di febbraio, alle ore 12:00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	RUGGIERO Luigi	SINDACO	X	
2	LAGROTTERIA Teresa	Assessore/Vice Sindaco	X	
3	LAUGELLI Giuseppe	Assessore	X	
TOTALE		In carica: 3	3	0

Presiede LUIGI RUGGIERO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta la dr.ssa MARIA GABRIELLA MAIDA, Segretario Comunale, anche in funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che al Comune di Amaroni è proprietario del Centro Polivalente “Peppino Impastato”, struttura sita in località Barco e destinata ad attività sportive e ricreative, composta da un campo da gioco, area spogliatoi e bagni;
- che la moderna struttura, collocata al centro dell’abitato, è facilmente accessibile e destinata allo svolgimento di attività finalizzate all’ inclusione, alla crescita sociale ed educativa, configurandosi anche come importante spazio di condivisione al servizio delle comunità;
- che è volontà dell’Amministrazione Comunale rendere operativo l’utilizzo dell’importante struttura con ricadute sociali, educative sulla comunità locale;

### **Considerato:**

- che il Comune di Amaroni non ha una struttura organizzativa adeguata né dipendenti in numero sufficiente per provvedere alla programmazione diretta ed efficiente dell’utilizzo del Centro Polivalente da parte della Comunità e che, pertanto, si ravvisa la necessità di procedere all’affidamento in uso a terzi;
- che la struttura è certamente uno Spazio Civico di Comunità in una più ampia prospettiva di inclusione sociale alla cui realizzazione sono chiamati i comuni, indipendentemente dalle dimensioni e dalla disponibilità di risorse finanziarie e di personale, anche attraverso il ricorso a convenzioni per l’utilizzo del proprio patrimonio indisponibile, nel rispetto dei principi sanciti dall’art. 97 della Costituzione e per la realizzazione dell’interesse pubblico;
- che altrimenti la struttura rischierebbe di rimanere inutilizzata o limitatamente utilizzata, con forte nocumento per la popolazione, le cui legittime rivendicazioni all’utilizzo di spazi pubblici attrezzati sarebbero fortemente vanificate; a ciò si aggiunga anche il risvolto antieconomico del mancato utilizzo dovendo comunque, il comune, sostenere la spese di manutenzione della struttura per nulla o limitatamente utilizzata.
- che necessita verificare l’esistenza di un interesse all’utilizzo della struttura da parte di associazioni/onlus/società operanti nei settori dello sport, delle attività ricreative, culturali e sociali senza finalità di lucro mediante avviso pubblico, affinché la stessa mantenga la sua funzione sociale, ricreativa, culturale, aggregativa e sportiva, a servizio di tutto il territorio comunale e comprensoriale;
- che l’affidamento in utilizzo a terzi realizza il superiore interesse collettivo alla fruizione del bene realizzando anche gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, limitando comunque i costi a carico del bilancio comunale e quindi della collettività;

### **ACCERTATO che:**

- il suddetto impianto, di proprietà comunale, è da annoverarsi tra il patrimonio del Comune ai sensi dell’art. 826 c.c., essendo destinato al soddisfacimento dell’interesse proprio dell’intera collettività, allo svolgimento delle attività sociali, ricreative, culturali, aggregative e sportive, che in esso hanno luogo, a servizio di tutto il territorio comunale e comprensoriale;
- l’impianto di che trattasi è privo di rilevanza economica poiché, per sua natura e per l’utilizzo a cui è destinato non dà luogo ad alcuna competizione, appare quindi irrilevante ai fini della concorrenza, e la cui conduzione deve rispondere al solo principio di buon andamento e non anche di necessario equilibrio tra costi e ricavi;

VALUTATO CHE

pertanto, si possa assegnare in uso la struttura ubicata in località Barco di Amaroni riservando il bando ad Associazioni e società operanti nei settori sportivo, ricreativo, sociale e culturale senza finalità di lucro e formalmente costituite, nonché Associazioni senza scopo di lucro e/o onlus regolarmente costituite, il cui statuto preveda il perseguimento di finalità dell'istruzione e della formazione, ricreative, dei servizi socio-assistenziali e dell'inclusione sociale, o comunque che afferiscano al campo dei servizi di promozione sociale in quanto ritenuti più idonei alla gestione della struttura in parola;

**CHE** si possano individuare le principali condizioni di utilizzo come segue:

- il concessionario dovrà corrispondere un canone d'uso agevolato giornaliero di euro 15,00;
- provvedere alla pulizia dei locali concessi in uso e a garantirne l'integrità;
- rendere comunque disponibili i locali per le attività istituzionali e con finalità istituzionali del Comune;
- realizzare, in applicazione del principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione dei servizi a valenza sociale;
- concorrere alla realizzazione sul territorio di attività di coordinamento e connessione fra i progetti del Comune di Amaroni e le attività di altre associazioni;

**RITENUTO, inoltre**, opportuno stabilire che l'uso della struttura sia disciplinata da apposita convenzione della durata di 12 mesi, prorogabili;

Che gli utilizzatori:

- provvedano al corretto utilizzo degli spazi concessi, esonerando l'amministrazione comunale da eventuali responsabilità emergenti a vario titolo sia durante l'espletamento dell'attività sia extra;
- mettano a disposizione del Comune l'utilizzo, a insindacabile giudizio dello stesso, dei locali per finalità istituzionali o in caso di necessità;
- garantiscano l'accesso in qualsiasi momento al personale del comune per verificare lo stato d'uso dell'immobile o per qualsiasi altra necessità;
- provvedano alla riconsegna del bene alla scadenza della convenzione nella sua totale integrità e sgombero da cose e/o persone, provvedendo al risarcimento degli eventuali danni cagionati;
- garantiscano il rispetto delle norme in materia di sicurezza, lavoro, volontariato ove ne facciano ricorso;
- rispettino il divieto di introdurre nella struttura attrezzature, non autorizzate da parte del Comune di Amaroni;
- rispettino il divieto di accesso e utilizzo della struttura a terzi estranei e a soggetti non autorizzati;
- provvedano all'utilizzo del bene in assoluta trasparenza e imparzialità nel pieno rispetto dell'interesse pubblico.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento relativamente alla pratica in oggetto è il Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Ente;

ACQUISITI i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;

– il vigente statuto comunale

Con votazione unanime favorevole resa nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di concedere in uso a terzi l'utilizzo del Centro Polivalente "Peppino Impastato", di proprietà Comunale sito in località Barco del Comune di Amaroni;
- 3) di approvare lo schema di avviso per la concessione e lo schema di domanda, destinato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Associazioni/Società senza finalità di lucro, formalmente costituite, operanti nei settori sportivo, ricreativo, culturale e di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, in quanto ritenuti idonei all'utilizzo della struttura per il perseguimento di un interesse collettivo territoriale e comprensoriale;
- 4) di individuare quale Responsabile del Procedimento, dott. Ivan Marra, Responsabile dell'area Amministrativa del Comune di Amaroni, il quale è autorizzato ad espletare tutta la procedura necessaria;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 267/2000 con separata ed unanime votazione.

<b>OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE</b>
Utilizzo centro polivalente Peppino Impastato-Determinazioni

<b>PROPONENTE</b>	<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>
-------------------	----------------------------

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18.08.2000 nr. 267, sulla presente proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<b>IL RESPONSABILE TECNICO</b>	<p>sotto il profilo della regolarità tecnica, della presente proposta di deliberazione, esprime:</p> <p><b>PARERE FAVOREVOLE</b></p> <p>Data <b>19-02-2024</b></p> <p>Il Responsabile IVAN MARRA</p>
--------------------------------	--

<b>IL RESPONSABILE CONTABILE</b>	<p>sotto il profilo della regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione, esprime:</p> <p><b>PARERE FAVOREVOLE</b></p> <p>Data <b>19-02-2024</b></p> <p>Il Responsabile DAVIDE RUGA</p>
----------------------------------	---

Approvato e sottoscritto: IN ORIGINALE

**Il Presidente**

f.to RUGGIERO LUIGI

**Il Segretario Comunale**

f.to MAIDA MARIA GABRIELLA

---

### **PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line comunale ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Data

**Il Segretario Comunale**

f.to MAIDA MARIA GABRIELLA

---

### **ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:  
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);

[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000).

Data

**Il Segretario Comunale**

f.to MAIDA MARIA GABRIELLA

---

Il presente atto è copia conforme all'originale.

Data

**Il Segretario Comunale**

MAIDA MARIA GABRIELLA

---